

**LICEO CLASSICO “F. FREZZI - B. ANGELA”
FOLIGNO**

DOCUMENTO
Classe 5^a Sez. A

Liceo Scienze Umane

Anno Scolastico 2017/2018

INDICE

CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
LICEO DELLE SCIENZE UMANE: caratteri generali dell'Istituto	Pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 7
ATTIVITÀ PROGETTUALI	Pag. 14
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Pag. 15
METODOLOGIA CLIL	Pag. 18
LE DISCIPLINE: PROGRAMMI SVOLTI	Pag. 20
LE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 40
LE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	Pag. 51
ELENCO DELLE FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 61

CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	<i>Prof.ssa</i> Rosella Neri
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Prof.ssa</i> Veronica Padiglioni
Storia	<i>Prof.ssa</i> Veronica Padiglioni
Scienze Umane	<i>Prof.</i> Enrico Sabatini
Filosofia	<i>Prof.</i> Roberto Fornetti
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof.ssa</i> Simona Cornacchini
Lingua e Cultura Latina	<i>Prof.</i> Mauro Pescetelli
Matematica	<i>Prof.ssa</i> Enrica Donati
Fisica	<i>Prof.ssa</i> Gabriella Meoli
Scienze Naturali	<i>Prof.ssa</i> Stefania Carpisassi
Storia Dell'Arte	<i>Prof.ssa</i> Caterina Bartolomei
Scienze Motorie e Sportive	<i>Prof.ssa</i> Alessandra Schoen
Religione Cattolica	<i>Prof.ssa</i> Nadia Sereni
Sostegno	<i>Prof.ssa</i> Rosella Felicetti
Sostegno	<i>Prof.ssa</i> Roberta Barbarello

Foligno, 15 maggio 2018

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof. Roberto Fornetti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosella Neri

CARATTERI GENERALI DELL'ISTITUTO

Per conoscere le caratteristiche generali del Liceo “F. Frezzi – B. Angela” si rimanda al PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF) pubblicato sul sito web www.liceoclassicofoligno.gov.it.

Profilo di Indirizzo

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

La peculiarità che contraddistingue questo indirizzo è l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica-storica per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

Questo indirizzo di studi si propone di:

- Coniugare la comprensione dei fenomeni della modernità con la conoscenza delle radici storiche.
- Osservare ed analizzare la struttura della società e i suoi mutamenti.
- Studiare le differenze per favorire l'accettazione e l'integrazione.
- Sviluppare le tecniche di comunicazione.
- Approfondire le tecniche d'indagine dei fenomeni sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Obiettivi Generali

(conoscenze, competenze, capacità)

- Apprendimento dei nuclei fondamentali delle discipline curriculari per la sensibilizzazione alla complessità della persona umana sotto l'aspetto funzionale e relazionale.
- Conoscenza delle condizioni di possibilità e di trasmissibilità di ogni sapere e il processo di funzionamento dei diversi sistemi formativi formali e informali.
- Acquisizione di alcune tecniche di raccolta ed elaborazione dei dati e di lettura statistica delle rilevazioni, correlate agli strumenti più diffusi anche nella volgarizzazione dei mass-media.
- Competenza attiva della pluralità dei linguaggi al fine di comprendere la comunicazione culturale e di produrla.
- Capacità di ragionare secondo una prospettiva interdisciplinare utilizzando una modalità di apprendimento attivo.
- Capacità di operare transfert di principi e nozioni.
- Capacità di lavorare in gruppo e di gestire gruppi di lavoro.
- Capacità di individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
- Capacità di cogliere l'interdipendenza e l'interrelazione sistemica dei fattori biologici e culturali.
- Capacità di comprendere l'interdipendenza tra costruzione dell'identità individuale e processi sociali e/o di gruppo.
- Capacità di progettazione autonoma.
- Acquisizione di un atteggiamento critico e problematico nei confronti della realtà fisica e sociale.
- Organizzare lo studio anche nell'ottica della ricerca-azione.

LICEO delle SCIENZE UMANE
(ore settimanali per anno di corso)

Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia.

**Biologia, Chimica, Scienze dalla Terra.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Cognome	Nome
1.	AGOSTIELLI	DIMITRI
2.	ALESSI	FRANCESCA RACHELE
3.	ANGELELLI	TOMMASO
4.	ANTONELLI	GIORGIA
5.	BORDONI	REBECCA
6.	BOZZI	VIVIANA
7.	CASCIANELLI	ALESSIO
8.	CAVACEPPI	ISABELLA
9.	CECCOMORI	ALESSANDRA
10.	DI MASO	FILOMENA
11.	GRULLINI	BEATRICE
12.	ISMANI	BELJKIZA
13.	LUCIDI	BENEDETTA
14.	LUTTAZZI	RACHELE
15.	MARESI	ESTER
16.	MARIOTTINI	CHIARA
17.	MELI	CARMELA
18.	PADOVINI	NOEMI
19.	PIZZONI	ARIANNA
20.	PORZI	GIULIA
21.	PORZI	MARTA
22.	ROSIGNOLI	SABRINA
23.	SAVINI	LORENZO
24.	TILI	FEDERICA
25.	VALLE	GIULIA
26.	VESCHETTI	DIANA
27.	VINTI	MATTEO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti, 23 alunne e 4 alunni, tutti provenienti, tranne un unico caso, dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. L'attuale gruppo è il risultato della fusione di due distinte sezioni, avvenuta all'inizio del quarto anno di corso. Nello stesso periodo, inoltre, si sono aggiunte tre studentesse provenienti da altro istituto. Sono presenti due alunni con DSA e un'alunna con disabilità.

Ad eccezione di Filosofia, Letteratura Italiana e Storia nell'ultimo anno, il Consiglio di classe è stato caratterizzato da una sostanziale continuità.

Nel corso del triennio, soltanto un esiguo numero di studenti ha mostrato un effettivo senso di responsabilità nei confronti dello studio, impegnandosi e partecipando costantemente al dialogo educativo in tutte le discipline; buona parte degli alunni ha evidenziato, altresì, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti di alcune discipline, sia a causa di fragilità relative alla preparazione di base, sia in considerazione di una partecipazione e frequenza non sempre regolari. Anche l'impegno e l'organizzazione nello studio domestico si è rivelato discontinuo e spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Tuttavia, in particolare nel presente anno scolastico, si è registrata una graduale crescita che ha interessato parte consistente della classe: il maggiore senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici ha determinato, conseguentemente, un generale miglioramento del profitto e il conseguimento di risultati accettabili in quasi tutte le discipline.

I progetti e le attività complementari proposte dal Consiglio di classe sono state, generalmente, accolte con entusiasmo e partecipazione: durante le uscite didattiche, gli stage e le esperienze di alternanza scuola-lavoro gli alunni hanno mostrato maturità e rispetto delle regole, assumendo comportamenti responsabili e contribuendo a migliorare il processo di integrazione della classe.

In relazione alle proprie potenzialità, competenze ed assiduità nello studio, gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione decisamente eterogenei. Alcuni studenti

possiedono conoscenze e capacità di rielaborazione che hanno permesso loro di ottenere risultati molto buoni in tutte le discipline mentre un'ulteriore porzione della classe, pur raggiungendo una preparazione globalmente sufficiente, evidenzia alcune fragilità in specifici ambiti disciplinari.

CONSIGLIO DI CLASSE
QUADRO ORARIO E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE	Continuità didattica		
			III	IV	V
Padiglioni Veronica	Lingua e letteratura italiana	4	NO	NO	SÌ
Padiglioni Veronica	Storia	2	NO	NO	SÌ
Sabatini Enrico	Scienze Umane	5	SÌ	SÌ	SÌ
Fornetti Roberto	Filosofia	3	NO	SÌ	SÌ
Cornacchini Simona	Lingua e cultura inglese	3	SÌ	SÌ	SÌ
Pescetelli Mauro	Lingua e cultura latina	2	SÌ	SÌ	SÌ
Donati Enrica	Matematica	2	SÌ	SÌ	SÌ
Meoli Gabriella	Fisica	2	NO	SÌ	SÌ
Carpisassi Stefania	Scienze naturali	2	SÌ	SÌ	SÌ
Bartolomei Caterina	Storia dell'arte	2	SÌ	SÌ	SÌ
Schoen Alessandra	Scienze motorie e sportive	2	SÌ	SÌ	SÌ
Sereni Nadia	Religione cattolica	1	SÌ	SÌ	SÌ
Felicetti Rosella	Sostegno		SÌ	SÌ	SÌ
Barbarello Roberta	Sostegno		NO	NO	SÌ
TOTALE ORE INSEGNAMENTO		30			

Nel triennio la continuità didattica è stata complessivamente assicurata per la quasi totalità delle discipline, tranne per Filosofia, Letteratura italiana e Storia.

Scelte Metodologiche e Didattiche

La progettazione di classe è stata orientata:

- a conoscere ed utilizzare le tecniche e i concetti fondamentali della ricerca pedagogica e socio-antropologica;
- ad individuare ed analizzare i problemi più significativi della società contemporanea nella loro dimensione socio-culturale;
- a conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici;
- a contestualizzare le conoscenze delle diverse discipline;
- a cogliere analogie e differenze tra i diversi campi conoscitivi.

Tra gli obiettivi generali menzioniamo lo sviluppo dell'attitudine a:

- problematizzare le conoscenze sapendole collocare culturalmente e storicamente;
- applicare strategie di ricerca per la comprensione dei fenomeni sociali e culturali;
- leggere la realtà in modo flessibile ed in funzione della rapidità delle trasformazioni socio-antropologiche del mondo di oggi.

Soprattutto quest'anno, dove le tematiche affrontate attraversano trasversalmente le diverse aree disciplinari, è stata privilegiata una didattica per problemi tesa a individuare gli snodi fondamentali della vita sociale.

Una particolare attenzione è stata posta al fare sia come veicolo di apprendimento attivo che come strumento indispensabile per la ricerca.

Metodologia

Nella metodologia ci si è avvalsi di metodi tradizionali e non: lezione frontale, lezione partecipata, approccio per problemi, lavoro di gruppo, attività di ricerca, supporto di materiali audiovisivi, uscite didattiche, conferenze.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate durante e al termine delle unità didattiche ed hanno accertato vari livelli di conoscenza e di competenza ed in particolare la capacità di operare nell'ambito di argomenti della stessa disciplina ed anche interdisciplinari.

Nel corso del primo e secondo quadrimestre ciascun docente ha eseguito un congruo numero di verifiche per quanto riguarda sia lo scritto che l'orale, secondo quanto previsto per la specifica disciplina.

Per quanto riguarda la valutazione nelle singole discipline sono stati condivisi obiettivi valutabili comuni quali: partecipazione, conoscenza, competenza, autonomia e comunicazione.

In ogni disciplina la valutazione è avvenuta attraverso prove di verifica che hanno permesso una valutazione di tipo formativo e di tipo sommativo, utilizzando griglie di valutazione disciplinari.

Programmazione

Il Consiglio di classe non ha predisposto esplicitamente dei percorsi trasversali definiti o delle macrotematiche strutturate. L'orientamento generale è stato quello di programmare individualmente sulla base di una lettura sostanzialmente disciplinare delle rispettive tradizioni culturali; ciò non ha escluso tuttavia la possibilità di agganciare nel corso dell'anno a posteriori e in un'ottica ricostruttiva, temi ed argomenti a sfondo pluridisciplinare.

Le progettazioni hanno quindi assunto un carattere aperto e flessibile, con alcuni nuclei che talora sono stati fatti emergere, in misure e forme variabili, come un filo conduttore sia per la predisposizione di esercitazioni sulla terza prova di esame, sia per la costruzione da parte degli alunni di itinerari culturali autonomi.

Nel documento i contenuti sono presentati in ordine di disciplina.

La selezione degli argomenti è scaturita da una lettura sostanzialmente storico-disciplinare delle rispettive tradizioni culturali e cerca di riproporre temi, correnti, autori in relazione ai saperi essenziali e alle caratteristiche peculiari del corso di studi.

In sede di programmazione è stato previsto che la classe effettuasse simulazioni relativamente alle prove di esame.

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento, i criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo ed ha ratificato le griglie di valutazione disciplinari discusse ed approvate dai Dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con DSA sono state utilizzate per la correzione delle prove scritte griglie che tengono conto dei percorsi didattici personalizzati, come previsto dalla normativa.

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL' ESAME DI STATO

Sono state eseguite le seguenti simulazioni:

- **Prima prova scritta** di Italiano, eseguita in data 3 maggio 2018 della durata di 6 ore;
- **Seconda prova scritta** di Scienze Umane eseguita in data 2 maggio 2018 della durata di 6 ore;

Il Consiglio Interclasse del mese di Marzo, secondo quanto previsto dal D.M. 429/2000 avente per oggetto la **Terza prova scritta**, al fine di accertare le capacità del candidato nell'utilizzare ed integrare conoscenze relative alle diverse materie dell'ultimo anno di corso, ha deliberato quanto segue:

- La Terza prova viene effettuata secondo la Tipologia B – Quesiti a risposta singola;
- La Terza prova coinvolge 4 discipline;
- La Terza prova prevede 3 quesiti per ogni disciplina e consegne relative alla lunghezza delle risposte: da 5 a 7 righe.
- La Terza prova prevede consegne relative ai tempi di realizzazione: tre ore complessive.

Gli alunni, nel corso del corrente a.s., hanno sostenuto due simulazioni di terza prova:

- 14 Marzo 2018: materie coinvolte Scienze Naturali – Inglese – Filosofia - Storia dell'Arte
- 7 Maggio 2018: materie coinvolte Scienze Naturali – Inglese – Filosofia - Storia dell'Arte

Le tracce delle prove somministrate vengono allegate al presente documento.

Aree disciplinari di indirizzo:

La correzione della prima e della seconda prova scritta d'esame di stato sarà svolta ai sensi del D.M. n. 319 del 29 maggio 2015:

Area linguistico – storico - filosofica: 1) Lingua e letteratura italiana; 2) Lingua e cultura latina; 3) Lingua e cultura straniera; 4) Storia; 5) Filosofia; 6) Storia dell'arte

Area scientifico - sociale: 1) Matematica; 2) Fisica; 3) Scienze naturali; 4) Scienze umane

ATTIVITÀ PROGETTUALI

- **CLASSE 3ª ASU a.s. 2015-2016**

Progetto “Non ho paura del lupo cattivo”: il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti verso la nozione di salute, come bene prezioso in tutta la complessità della sua accezione, e di orientarli verso atteggiamenti di solidarietà, come espressione di un più maturo senso di appartenenza e cittadinanza. Si presenta come azione integrata fra operatori sanitari, Associazione di Volontariato “Oasi”, La Locomotiva, Comune di Foligno, Biblioteca – Assessorato delle politiche dell’infanzia – scuola.

Articolato in tre fasi, durante il secondo biennio e il quinto anno di corso, il terzo prevede inizialmente la formazione degli studenti in merito alla lettura espressiva e alla scrittura di storie, favole, fiabe e la realizzazione grafica degli elaborati, anche in forma di libro creativo. Si passa poi al momento operativo, quando gli studenti vanno a leggere le loro storie ai bambini presso la Biblioteca per ragazzi di Foligno. L’attività è pomeridiana.

Referente di Istituto del progetto Prof.ssa Cerretti Laura – collaboratrice Prof.ssa Bartolomei Caterina

Lezioni di primo soccorso e sicurezza sui luoghi di lavoro. Referente del progetto, Prof.ssa Schoen Alessandra.

Informatica ed elaborazioni fogli Excel. A cura della Prof.ssa Donati Enrica.

Uscita didattica: viaggio d’istruzione a Napoli e Pompei. Accompagnatrici, Prof.ssa Schoen e Prof.ssa Sereni

- **CLASSE 4ª ASU a.s. 2016-2017**

Progetto “Non ho paura del lupo cattivo”: la classe ha continuato le attività, iniziate nel precedente anno scolastico, con uno stage pomeridiano presso la casa di riposo “Casa Serena”, dove gli studenti hanno lavorato con gli ospiti della struttura sul tema “Il colore dei ricordi”. **Curato dalle Prof.sse Cerretti Laura e Bartolomei Caterina**

Lezioni di primo soccorso e sicurezza sui luoghi di lavoro. Referente del progetto, Prof.ssa Schoen Alessandra.

Informatica e presentazioni in PowerPoint. A cura della Prof.ssa Donati Enrica.

Preparazione del camice e organizzazione della festa per il progetto “Colwnterapia”. Curato dalla Prof.ssa Bartolomei Caterina.

Uscita didattica: viaggio di istruzione a Torino e partecipazione alla “Fiera del libro”. Accompagnatrici Prof.ssa Schoen e Bartolomei.

Alternanza scuola-lavoro: tutti gli alunni hanno seguito un corso di 40 ore avente come oggetto la sicurezza nei luoghi di lavoro, quasi tutti, con poche defezioni, hanno fatto un’esperienza lavorativa di n. 40 ore presso scuole d’infanzia e agenzie di viaggio. L’esperienza è stata, per quasi tutti, interessante e coinvolgente. **Referente di classe Prof.ssa Gambini Paola**

- **CLASSE 5ª ASU a.s. 2017-2018**

Progetto “Non ho paura del lupo cattivo” (terza fase)

Nel corrente anno scolastico il progetto è continuato con un corso di formazione, condotto dal personale specializzato operante nella struttura e mirato a far conoscere l’ambiente ospedaliero, ed alcune tecniche di clowning, infine lo stage nel reparto di Pediatria. Le attività sono rivolte ai soli studenti interessati, sia di mattina che di pomeriggio. **Curato dalle Prof.sse Cerretti Laura e Bartolomei Caterina.**

Progetto “Cento classi”, organizzato dal Coni, sulla tematica del Doping, **curato dalla Prof.ssa Schoen.**

Laboratorio di Scienze Naturali. A cura della prof.ssa Carpisassi Stefania.

La dottrina sociale della Chiesa: incontri organizzati dalla Prof.ssa Sereni Nadia.

Attività sulla tematica del colore: ideazione di storie fantastiche ed elaborazione di un libro creativo come conclusione del progetto **“Non ho paura del lupo cattivo”**. A cura della Prof.ssa Bartolomei.

Erasmus Theatre: partecipazione allo spettacolo **“The Tempest”**. A cura della Prof.ssa Cornacchini.

Uscita didattica: Berlino. **Accompagnatori Prof. Fornetti e Prof.ssa Padiglioni.**

Orientamento

Gli alunni hanno partecipato alle iniziative di orientamento post-diploma organizzate dalla scuola. **Referente per l’orientamento Prof. Roberto Fornetti.**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Liceo Classico “F. Frezzi - B. Angela” di Foligno ha realizzato diversi progetti di Alternanza Scuola Lavoro stipulando convenzioni con Aziende, Enti ed Associazioni del territorio, promuovendo un collegamento operativo con quelle realtà professionali e produttive già presenti e operanti dalle quali è possibile attendersi una favorevole ricaduta in termini occupazionali e favorendo un’esperienza formativa incentrata sulle interazioni tra le diverse forme di sapere e sui linguaggi.

L’alternanza Scuola Lavoro assume valenza trasversale nell’attivazione delle competenze più specificamente disciplinari oggetto degli studi liceali, attraverso un’esperienza teorico-elaborativa e al tempo stesso costruttivo-operativa, gli studenti assumeranno la consapevolezza della necessità di coniugare insieme conoscenza, competenza ed eccellenza ai fini di una loro attiva partecipazione alla vita civile e professionale.

L’alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all’interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari.

Il progetto affronta l’esperienza dell’Alternanza scuola-lavoro con le finalità di:

- allargare e qualificare l’offerta formativa (come specificato nel PTOF di Istituto);
- offrire agli allievi una esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze;
- qualificare la programmazione scolastica.

In funzione di tali finalità si è ritenuto importante:

- attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico;
- rinforzare i moduli di orientamento-formazione in aula con momenti di alternanza in azienda;
- realizzare un collegamento organico del sistema dell’istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile;
- aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui viene esercitata.

Al termine del percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Metacognitivi: Imparare ad apprendere, promuovendo stili integrativi di apprendimento individuali, al fine di valorizzare le proprie vocazioni, i propri interessi, attraverso il contatto con la concreta realtà del lavoro e la vita in azienda.
- Relazionali: saper lavorare in gruppo, collaborare e partecipare, interiorizzando il rispetto delle regole ai fini della convivenza e della produttività.
- Attitudinali: agire in modo autonomo e responsabile; sviluppare creatività, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, tradurre nozioni in abilità.
- Di orientamento: progettare percorsi di intersezione tra le materie per la continuazione degli studi e/o l’inserimento nel mondo del lavoro; ragionare con rigore logico-costruttivo per trovare soluzioni concrete; essere consapevoli del patrimonio culturale e professionale del proprio territorio e dell’importanza della sua tutela e promozione, nonché della sua valenza quale risorsa economico-sociale di sviluppo; cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati di una formazione scientifico-umanistica nei diversi ambiti della vita privata e professionale; facilitare l’acquisizione di informazioni concrete, attraverso l’esperienza diretta e il contatto con esperti del mondo del lavoro in prospettiva occupazionale.

Tutti gli alunni della classe hanno partecipato agli incontri per la formazione interna oltre alle esperienze lavorative presso scuole dell'infanzia, librerie ed enti pubblici del territorio. L'esperienza è stata, per tutti, molto formativa e coinvolgente. **Tutor di classe per l'alternanza scuola lavoro, Prof.ssa Schoen.**

METODOLOGIA CLIL

Philosophy in English

L'apprendimento attraverso la metodologia CLIL, benché focalizzato sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, potenzia la competenza comunicativa e la competenza linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica. Formulare pensieri in più lingue potenzia, inoltre, le capacità cognitive e le abilità di apprendimento perché migliora la comprensione dei concetti. La metodologia CLIL, agendo sulla concettualizzazione e sul pensiero, consente di conoscere e approfondire i contenuti disciplinari sotto diverse prospettive. Le Unità di questo percorso sono state costruite intorno ad argomenti circoscritti (relativi agli ambiti di politica, etica, storia) e considerati rilevanti nel programma di filosofia del quinto anno: esse hanno permesso di acquisire conoscenze e abilità, oltre a sviluppare competenze trasversali. Presuppongono, inoltre, dei requisiti disciplinari e linguistici e mirano all'apprendimento integrato di content and language in contesti reali di applicabilità. Aperture e collegamenti interdisciplinari sono state parte integrante del percorso.

Le **competenze** che si è inteso sviluppare sono:

- Leggere, comprendere, e interpretare un testo (reading, listening, writing, speaking)
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi
- Esercitare le operazioni cognitive basilari della conoscenza filosofica

Le **conoscenze** che gli studenti hanno avuto modo di acquisire sono:

- Strutture essenziali di un testo
- Tecnica di lettura
- Contesti filosofico - culturali e contenuti specifici

Le **abilità** trasversali coinvolte sono:

- Abilità di reperimento di informazioni (information skills)
- Abilità cooperative e di ricerca
- Abilità di consultazione

L'unità di apprendimento del percorso svolto è stata strutturata in diverse parti che comprendono le fasi di: *Lead-in, Reading and Listening, Practise and Test your competences*.

Lead-in: in apertura di ciascuna delle parti, l'unità presenta un esercizio lessicale di matching che consiste nell'individuare la corrispondenza esistente fra parole e significati.

Reading and listening: sono stati proposti come core activity alcuni testi con contenuti in lingua inglese relativi alla filosofia del Novecento. Per favorire l'assimilazione graduale delle informazioni,

i brevi paragrafi sono accompagnati da esercizi chiusi di comprensione degli aspetti principali. La trattazione è arricchita da materiale iconografico, rubriche e spiegazione di parole chiave

Practise: si tratta di esercizi di rinforzo, approfondimento e verifica in cui si mettono in gioco le conoscenze e le abilità linguistiche e disciplinari. Sono articolate attraverso attività di comprensione del testo e di consolidamento/ampliamento lessicale.

Test your competences: vengono, infine, proposte attività orali o scritte che permettono di esercitare competenze dal punto di vista sia disciplinare sia linguistico.

UNIT: Philosophy faced with the horrors of history

Part 1. A glimpse in the darkness of the extermination camps

- The Nazi Party and the "Jewish question"
- The recurrences in the genocides

Part 2. Two controversial philosophical figures

- The "Heidegger controversy"
- Hannah Arendt : the "banality" of evil

Testo di riferimento : Lesly Cameron-Curry, *Philosophy in English*, Paravia.

Il Docente di Filosofia

Prof. Roberto Fornetti

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Veronica Padiglioni

Libri di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, voll. 3/1-2, Paravia;
Divina Commedia, edizione a scelta.

Giacomo Leopardi

La vita.

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico.

La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; antichi e moderni.
Da *Zibaldone*: "Il vero è brutto"; "Teoria della visione"; "La doppia visione"; "La rimembranza".

Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di L.; il romanticismo italiano e quello europeo.

I *Canti*, struttura e temi dell'opera. Da *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra*.

Le *Operette morali*, struttura e temi. Da *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

L'età del Positivismo e del Realismo

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; il narratore invisibile e la focalizzazione sul personaggio; il discorso indiretto libero.

E. Zola: la vita e la poetica, il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

Il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga; l'assenza di una scuola verista; l'isolamento di Verga; informazioni salienti su Capuana e De Roberto.

Cenni al romanzo russo e collegamenti con il programma di Storia.

Giovanni Verga

La vita.

L'evoluzione poetica: i romanzi preveristi; la svolta verista (analogie e differenze con il Naturalismo).

Poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa del Verga verista. Da *L'amante di Gramigna*: *Prefazione* ("Impersonalità e regressione").

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo; il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola: le diverse tecniche narrative; le diverse ideologie.

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria* (l'ideale dell'ostrica); *Rosso Malpelo*.

Il ciclo dei *Vinti*.

I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della Storia, microsaggio: "La struttura dell'intreccio", modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale la costruzione bipolare del romanzo. Da *I Malavoglia*: *Prefazione* ("I vinti e la fiumana del progresso"); "I Malavoglia e la comunità di villaggio: valori ideali e interesse economico" (cap. IV).

Le *Novelle rusticane*. Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

Il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla "religione della roba". Da *Mastro-don Gesualdo*: lettura dei passi principali dei testi "La tensione faustiana del self-made man" (*Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV) e "La morte di Mastro-don Gesualdo" (*Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V).

Il Decadentismo

L'origine del termine "decadentismo"; senso ristretto e senso generale del termine.

La visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del Decadentismo: l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo; microsaggio: "Schopenhauer, Nietzsche, Bergson"; gli eroi decadenti; il "fanciullino" e il superuomo.

Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze; le coordinate economiche e sociali; la crisi del ruolo dell'intellettuale.

Decadentismo e Naturalismo: correnti culturali e gruppi intellettuali.

Decadentismo e Novecento.

La poesia simbolista e i poeti simbolisti.

C. Baudelaire: la vita e la poetica; *I fiori del male*, struttura e temi. Da *Lo spleen di Parigi: Perdita dell'aureola*. Da *I fiori del male: Corrispondenze*; *L'albatro* (lettura della traduzione di Gesualdo Bufalino).

Giovanni Pascoli

La vita.

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista; i simboli.

La poetica: il fanciullino; la poesia "pura". Da *Il fanciullino*, "Una poetica decadente". Microsaggio: "Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari".

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo.

I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori; i miti; il grande Pascoli decadente.

Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche; Pascoli e la poesia del Novecento.

Le raccolte poetiche.

Da *Myricae*: *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*.

Da *Poemetti*: *Digitale purpurea*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio

La vita.

L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; *Il piacere* e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà.

I romanzi del superuomo (informazioni salienti su tutti i romanzi): D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; *Le vergini delle rocce*.

Cenni alle opere drammatiche.

Le *Laudi*: il progetto; *Maia*; una svolta radicale; *Elettra*.

Alcyone. Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Cenni al periodo "notturno".

Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia (in sintesi); ideologie e nuova mentalità (in sintesi); le istituzioni culturali (l'intellettuale protagonista; il panorama delle riviste); le caratteristiche della produzione letteraria (in sintesi: il rinnovamento delle forme letterarie; i Crepuscolari; i Vociani)

La stagione delle avanguardie: cenni al Futurismo.

F. T. Marinetti: il *Manifesto del Futurismo*.

Luigi Pirandello

La vita.

La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'"umorismo".

Da *L'umorismo*, "*Un'arte che scompone il reale*" (passi principali).

Le poesie. Le *Novelle per un anno* ("siciliane" e "piccolo borghesi").

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*, *La carriola* (passi principali), *Il lume dell'altra casa*.

I romanzi (informazioni salienti su tutti i romanzi).

Il fu Mattia Pascal (trama e sintesi). Da *Il fu Mattia Pascal*: "*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*" (brani tratti dai capp. VIII-IX del romanzo).

Uno, nessuno e centomila (trama e sintesi). Da *Uno, nessuno e centomila*: "*Nessun nome*" (pagina conclusiva del romanzo).

Confronto fra *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

La produzione teatrale e le quattro fasi del teatro pirandelliano. *Sei personaggi in cerca d'autore*. (trama e sintesi).

Italo Svevo: la vita, la formazione, la cultura e il pensiero; il rapporto con la psicanalisi; informazioni salienti su tutti i romanzi; *La coscienza di Zeno* (lettura dei brani in antologia).

Dante Alighieri

Divina Commedia: introduzione al *Paradiso* e spiegazione della struttura del *Paradiso* dantesco. Lettura integrale e spiegazione del canto I del *Paradiso*.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Umberto Saba: la vita, la poetica e le opere; il *Canzoniere* (lettura di alcuni brani in antologia).

Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere; *L'allegria* (lettura di alcuni brani in antologia).

Dante Alighieri: cenni al canto XXXIII

STORIA

Docente: Prof.ssa Veronica Padiglioni

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia*, vol. 2-3, Bruno Mondadori 2012

Industria, masse, imperi

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età delle masse
- Il socialismo e il nazionalismo
- Il sionismo
- L'imperialismo

Le grandi potenze europee e gli Stati Uniti tra Otto e Novecento

- Inghilterra, Francia, Impero austro-ungarico e Impero tedesco alla fine dell'Ottocento: sistemi politici e riforme sociali
- La Germania di Bismarck
- I Balcani dopo il congresso di Berlino
- La Russia zarista e la rivoluzione del 1905
- Lo sviluppo economico statunitense

L'Italia e l'età giolittiana

- Il decollo industriale e la crisi di fine secolo
- Giolitti: il riformismo senza riforme; il rapporto con i cattolici e con i socialisti
- La guerra in Libia
- Le elezioni del 1913: suffragio universale maschile e patto Gentiloni

La prima guerra mondiale

- Le cause dello scoppio del conflitto: causa scatenante e cause profonde
- Le crisi marocchine
- La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
- Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Lo svolgimento del conflitto

La rivoluzione russa

- Il 1917, dalla rivoluzione di Febbraio a quella di Ottobre: la presa del potere dei bolscevichi
- La guerra civile e il comunismo di guerra: la dittatura del partito comunista

Le radici del problema mediorientale

- Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Repubblica turca
- Il Medio Oriente nel primo dopoguerra
- Le origini del problema palestinese

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- La conferenza di pace di Parigi

- La nuova geografia dell'Europa alla fine del conflitto
- La crisi economica e sociale del dopoguerra: il biennio rosso
- Il movimento fascista e lo squadristico
- La “vittoria mutilata” e la questione di Fiume
- Il collasso delle istituzioni liberali e le scissioni socialiste
- La marcia su Roma
- La transizione verso la dittatura fascista
- Un totalitarismo imperfetto
- Politica estera del fascismo: la conquista dell’Etiopia

La Germania di Weimar e l’ascesa del nazismo

- Crisi economica e ascesa del potere nazista in Germania
- Caratteristiche del regime nazista

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Nascita dell'URSS e stalinismo

La crisi del 1929 e il New Deal

Cenni alla seconda guerra mondiale

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof. Mauro Pescetelli

Libri di testo: Garbarini, Pasquariello, *Veluti Flos*, Paravia 2012

Modulo 1 – La letteratura nell’età giulio claudia

U.D.1 – Le coordinate storiche

U.D.2 – Seneca

Biografia. I Dialoghi: struttura generale e contenuti di *De vita beata*, *De brevitae vitae* e *De providentia*. Trattati: contenuti e scopo di *Naturales quaestiones*. Epistole a Lucilio: struttura, caratteristiche formali e temi. Temi: il tempo, la schiavitù, la morale stoica.

Lettura integrale in traduzione italiana di *Consolatio ad Helviam matrem*

Testi

De brevitae vitae, cap. 1,1; (latino) e traduzione della *sententia: non vitam brevem accipimus, sed fecimus*

De brevitae vitae, cap. 11,1; 12, 1-7; 9 - La rassegna degli “occupati” (italiano)

Epistulae ad Lucilium, 1 - Sii padrone del tuo tempo (in latino paragrafo 1)

Epistulae ad Lucilium, 47 - Gli schiavi sono uomini come noi (italiano) analisi in latino di *contubernales* e *conservi* e della *sententia in conviviis loquebantur, sed in tormentis tacebant*. Confronto con San Paolo, *Lettera a Filemone*.

U.D.3 – Lucano

Biografia. *Bellum civile*: struttura, contenuti e caratteristiche formali. Confronto tra *Bellum civile* ed *Eneide*.

Testi

Bellum civile, I, vv. 1-9 – Proemio (latino)

Bellum civile, VI, vv. 750-821 – Un rituale di necromanzia (italiano)

U.D.4 – Petronio

La problematica identificazione dell’autore del *Satyricon*. Il *Satyricon*: la questione del genere letterario, contenuti e caratteristiche formali.

Testi

Satyricon, 37 – Presentazione di Fortunata (in latino i par. 2-6)

Satyricon, 71 – Testamento di Trimalchione (italiano)

Satyricon, 111-112 – La matrona di Efeso (italiano)

Modulo 2 – La satira esametrica

U.D.1 – Persio

Biografia. Satire: caratteristiche tematiche e formali.

Testi

Satira V, vv. 14-17, (latino)

U.D.2 – Giovenale

Biografia. Le Satire: struttura, contenuti e caratteristiche formali.

Testi

Satira, I, 1, vv. 1-29 – Contro la letteratura contemporanea (italiano)

Modulo 3 – L'età dei Flavi

U.D.1 – Le coordinate storico-culturali

U.D.2 – Marziale

Biografia. La produzione in epigrammi: struttura delle opere, contenuti e caratteristiche formali.

Testi

Epigrammata, X, 4 – Sapere di umanità (italiano) in latino vv. 1-2 e 10

Epigrammata, XI, 44 – Amicizie interessate (latino)

Epigrammata, VIII, 10 – Un affare (italiano)

Epigrammata, XI, 62 – Lesbica (italiano)

Epigrammata, I, 47 – Medico e becchino (italiano)

Epigrammata, V, 34 – Erotion (italiano)

Epigrammata, VIII, 79 – Fabulla (italiano)

U.D.3 – Plinio il Vecchio e la prosa scientifica nel I d.C.

Naturalis historia: struttura e temi

U.D.4 – Quintiliano

Biografia. *Institutio oratoria*: struttura e contenuti. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria.

Testi

Institutio oratoria, I, Prefazione (italiano)

Institutio oratoria, I, 2, 1-2 Le prime fasi dell'educazione (latino)

Institutio oratoria, I, 2, 4-8 Anche a casa si corrompono i costumi (italiano)

Institutio oratoria, I, 2, 18-22 – I vantaggi dell'insegnamento collettivo (italiano)

Modulo 4 – L'età di Traiano ed Adriano

U.D.1 – Tacito

Biografia. *Agricola*: struttura e contenuti: il tema del rapporto tra uomo di stato e principe tirannico, l'imperialismo romano. La *Germania*: struttura e contenuti. *Dialogus de oratoribus*: il problema della decadenza dell'oratoria in Quintiliano e Petronio e l'originale posizione del *Dialogus*. *Historiae*: struttura e contenuti. *Annales*: struttura e contenuti. Le caratteristiche tematiche e formali delle opere storiche di Tacito.

Testi

Agricola, 30 – Discorso di Calgaco: denuncia dell'imperialismo romano (italiano)

Annales, I, 1 – Proemio: l'obiettività dello storiografo (latino)

Historiae, IV, 74, 1-4 – Discorso di Petito Ceriale: la missione pacificatrice dell'impero romano (italiano)

SCIENZE UMANE

Docente : Prof. Enrico Sabatini

Libro di testo: V. Matera, A. Biscaldi, *Il Manuale di Scienze umane*, Casa Editrice Marietti Scuola.

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Educazione pedagogia e scuola nel primo ottocento
Sperimentazioni educative e risorgimento italiano
Ferrante Aporti, Raffaello Lambruschini, Giovanni Bosco
Heinrich Pestalozzi ; lo slancio e l'impegno per l'educazione
Friedrich Froebel ; le idee pedagogiche
Il positivismo e la scuola italiana
Aristide Gabelli ; il metodo dell'insegnamento
Reazioni al positivismo, pedagogia e scuola tra ottocento e novecento
Giovanni Giolitti e la riforma Gentile
La pedagogia del novecento, verso l'attivismo, il pragmatismo Charles Peirce
Lo strumentalismo di J. Dewey
La pedagogia ad indirizzo naturalistico scientifico , Edouard Cleporede,
Ovide Decroly , Maria Montessori
Indirizzo di ispirazione cristiana , Rosa e Carolina Agazzi, Don Milani
Oltre l'attivismo pedagogico, Jean Piaget e la psicologia genetica
B. F. Skinner, il condizionamento operante
Società e scuola di massa ; la questione dell'handicap
La dimensione interculturale dell'educazione

SOCIOLOGIA

Lo strutturalismo
Lo strutturalismo in psicologia sociale, il concetto di campo : Kurt Lewin
Lo strutturalismo nella teoria sociologica Michel Foucault
Sistemi sociali e criteri di normalità comportamentale
Dalla struttura al processo sociale, devianza e controllo sociale
Aspetti e problemi della socializzazione, adolescenza e sistema famiglia
Ordine e mutamento conflitto ed integrazione sociale
Karl Marx ; conflitto e mutamento sociale
Max Weber
La scuola di Francoforte
L'interazionismo simbolico; H. Blumer, Erving Goffman
Teorie sulla comunicazione di massa; bullet theory, teoria critica,
teoria culturologica : Mc Luhan e De Kerckove
Mondializzazione dei mercati e multiculturalismo
La sociologia contemporanea; Zigmunt Bauman , la società liquida,
Ulrich Beck; la società del rischio, Andre' Gorz oltre il capitalismo

ANTROPOLOGIA

Lo strutturalismo in etnologia; Claude Levi Strauss
Concetto di cultura in antropologia , conoscenza , comunicazione e pratica
Colonialismo , La scuola di Manchester

Funzionalismo e ricerca sul campo; Bronislaw Malinowski
Le dimensioni culturali dell'esistenza; il corpo, l'identità, il potere , il sacro
La doppia norma morale
L'antropologia interpretativa ; Clifford Geertz
L'antropologia nel mondo contemporaneo
L'etnografia nel mondo contemporaneo

FILOSOFIA

Docente: Prof. Roberto Fornetti

Libri di testo: D. Massaro, *La Meraviglia delle idee* (Voll. 2, 3).

- La filosofia del Romanticismo: caratteri generali
- L'Idealismo tedesco e le critiche a Kant
- Hegel e l'Idealismo assoluto: la dialettica, la *Fenomenologia* e l'itinerario della coscienza, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito, la filosofia della storia
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Kierkegaard: tra esistenza e comunicazione
- Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach tra religione e antropologia
- Marx: filosofia ed emancipazione umana, la concezione materialistica della storia e il socialismo, l'analisi della società capitalistica
- Il Positivismo: il ruolo del sapere scientifico
- Comte: la legge dei tre stadi
- Nietzsche: il senso tragico del mondo, il linguaggio e la storia, il superuomo e l'eterno ritorno, la critica della morale e della religione
- Freud: l'origine della società e della morale
- Weber: la fondazione della sociologia scientifica
- La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse
- Popper: la riflessione sulla politica e sulla società

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Simona Cornacchini

Libro di testo: Medaglia/Joung, *Cornerstone* (Ed. Loescher) e da fotocopie di schemi e materiali forniti dall'insegnante sono stati svolti i seguenti contenuti individuando per ciascuno di essi i nuclei più importanti e le informazioni più significative. I testi antologici ed i video sono stati esaminati a completamento ed esemplificazione dei contenuti.

The Romantic Age

Romantic themes

The concepts of Nature, Childhood, Romantic Poetry and the Poet (photocopy)

William Wordsworth (da pag 192)

The Lyrical Ballads: concepts of Romantic poetry, the Poet,

Text : "I Wandered Lonely as a Cloud"

Comment

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner : the story

Extract: from the beginning of the poem

Jane Austen Visione del film: Pride and Prejudice

Mary Shelley : Frankenstein , plot and themes

Visione del film Frankenstein di Mary Shelley ,starring Robert De Niro

The Victorian Age (photocopy), Queen Victoria,

The Victorian compromise, Victorian Values

Social Reforms

C. Dickens: life and works (da pag. 256)

Extract from Hard Times:" Coketown"

Comment

Oliver Twist: the plot

Extract: "I Want Some More"

Comment on workhouses

Visione del film di R.Polansky

The Aesthetic Movement (photocopy)

O.Wilde Life and works (da pag 277)

The Picture of Dorian Gray : The plot

Extract : "I would give my soul " pag 279

Visione del film in lingua originale :The Importance of being Ernest

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde : plot and themes

The Twentieth Century: The Historical background part 1
The First World War : main events
The Twentieth Century: Modernism (photocopy), the modernist novel

James Joyce (da pag. 344)
Dubliners : structure and themes
Extract from “The Dead”
Video : <https://www.youtube.com/watch?v=BogCRgXVmP4>

Ulysses: plot and characters
Stream of consciousness and interior monologue
Molly’s soliloquy
Video : <https://www.youtube.com/watch?v=u12A9QTadhs>

*George Orwell (da pag. 426)
*Animal Farm : The plot, the characters, the message
*Nineteen Eighty-four : The Plot, the characters, the message
*Extract : “A Cold April Day, Big Brother is Watching You” pag 434

* contenuti in corso di completamento

FISICA

Docente: Prof.ssa Gabriella Meoli

Libro di testo: Parodi–Ostili-Mochi- Onori, *Il bello della fisica*, quinto anno, Pearson.

ELETTROSTATICA

Fenomeni elettrostatici elementari : carica elettrica, conduttori ed isolanti, elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione. Legge di Coulomb, confronto con la legge di Gravitazione Universale, conduttori ed isolanti.

Campo elettrico : definizione operativa di campo elettrico, linee di forza del campo elettrico, campo elettrico generato da una carica elettrica puntiforme, energia potenziale elettrico nei punti di un campo uniforme, potenziali nei punti in un campo uniforme, differenza di potenziale, schermatura elettrica: la gabbia di Faraday.

CORRENTE ELETTRICA

Moto spontaneo di una carica in un campo elettrico : corrente elettrica ,intensità di corrente,i circuiti elettrici, voltometri e amperometri, generatori di forza elettromotrice, resistenza elettrica, leggi di Ohm, resistività e seconda legge di Ohm, potenza elettrica ,effetto Joule. Il fulmine ,confronto corrente continua ed alternata, attraverso la visione e il commento del film “Il segreto di Nikola Tesla”.

MAGNETISMO

Il magnetismo nell'antichità, magneti e magneti permanenti, dipoli magnetici , induzione magnetica, esperienza della calamita spezzata , campo magnetico, analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici, campo magnetico Terrestre.

Esperienza di Oesterd : campo magnetico generato da un filo percorso da corrente;

esperienza di Ampere: campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente ;esperienza

di Faraday : azione di un campo magnetico su di un filo percorso da corrente; vettore campo magnetico e sua unità di misura; forza agente su di una carica in movimento all'interno di un campo magnetico: forza di Lorenz.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Stefania Carpisassi

Libri di testo: Campbell e AA. VV. **BIOLOGIA** secondo biennio e quinto anno (Casa Editrice Pearson)

Pinocchio Feyles C. “ST Scienze della Terra” secondo biennio e quinto anno (Casa Editrice SEI)

Richiami di contenuti essenziali: Le biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi ed acidi nucleici. Reazioni esotermiche ed endotermiche; gli enzimi e la catalisi enzimatica.

La respirazione cellulare e la fermentazione. I mitocondri. Equazione generale della respirazione cellulare, ruolo dell’ossigeno nella respirazione cellulare. Le tre tappe della respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. Rendimento energetico della respirazione cellulare. La fermentazione: alcolica e lattica.

La fotosintesi. I cloroplasti. Equazione generale della fotosintesi. Le tappe della fotosintesi: fase luminosa e fase oscura. La natura della luce solare: lo spettro elettromagnetico. I pigmenti dei cloroplasti, i fotosistemi e la cattura dell’energia del sole, la catena di trasporto degli elettroni. Il Ciclo di Calvin: dall’anidride carbonica allo zucchero.

Minerali e rocce della crosta terrestre.

Minerali: composizione chimica della litosfera; che cos’è un minerale; proprietà dei minerali: durezza, sfaldatura e colore; classificazione e genesi. Le rocce: processi litogenetici; processo magmatico e rocce magmatiche o ignee: rocce intrusive, effusive ed ipoabissali; classificazione dei magmi, classificazione delle rocce ignee. Processo sedimentario e rocce sedimentarie: struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie; rocce clastiche, chimiche ed organogene: formazione e classificazione (elementi essenziali). Processo metamorfico e rocce metamorfiche: metamorfismo da contatto, cataclastico e regionale. Classificazione delle rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico.

La dinamica endogena

I fenomeni vulcanici. L’attività vulcanica. I tipi di magmi. La forma degli edifici vulcanici. I diversi tipi di eruzione, vulcanismo effusivo ed esplosivo. Il vulcanesimo secondario. La distribuzione geografica dei vulcani. Il rischio vulcanico

I fenomeni sismici. Il modello del rimbalzo elastico. Differenti tipi di onde sismiche. Sismografi e sismogrammi. Le scale di intensità e di magnitudo. Gli effetti del terremoto. I terremoti e l’interno della terra. La distribuzione geografica dei terremoti. La prevenzione e il rischio sismico.

ARGOMENTI DA SVOLGERE NEL PERIODO COMPRESO DAL 15/05/18 ED ENTRO LA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO:

La tettonica delle placche: un modello globale. Come si studia l’interno della terra; le superfici di discontinuità; il modello della struttura interna: crosta, mantello e nucleo; la geoterma, calore interno e flusso geotermico (elementi essenziali). Teoria della “ deriva dei continenti” di Wegner: prove della deriva dei continenti; La teoria dell’espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle; margini divergenti; margini convergenti; margini conservativi. Motore della tettonica delle zolle.

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Enrica Donati

Libro di testo: Massimo Bergamini Anna Trifone Graziella Barozzi – Matematica.azzurro con maths in English- Zanichelli editore - LD

LE FUNZIONI.

Definizione.

La classificazione delle funzioni.

Le funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti.

I LIMITI

Gli intervalli e gli intorno.

Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito.

Definizione di limite finito per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti.

Il limite destro e il limite sinistro.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Teoremi sui limiti (solo enunciato).

Le forme indeterminate.

La forma indeterminata $+\infty - \infty$.

Il limite di una funzione polinomiale.

La forma indeterminata ∞/∞ .

Il limite di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$.

La forma indeterminata $0/0$.

Calcolo del limite di una funzione razionale fratta nella forma indeterminata $0/0$.

CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di funzione continua in un punto.

Punti di discontinuità e loro classificazione.

I punti di discontinuità delle funzioni razionali fratte.

ASINTOTI

Definizione di asintoto.

Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Ricerca degli asintoti per una funzione razionale fratta.

Il grafico probabile di una funzione razionale fratta.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e il suo significato geometrico.

La derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico.

Le derivate fondamentali.

I teoremi sul calcolo delle derivate.

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi: definizione.

Massimi, minimi: metodo dello studio del segno della derivata prima.

Esempi di studio di una funzione: le funzioni razionali intere, le funzioni razionali fratte.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Caterina Bartolomei

IL NEOCLASSICISMO:- caratteri principali
Scultura:- Antonio Canova - vita e opere - “Teseo sul Minotauro” (opere a piacere)
Goya:- “La Fucilazione del 3 maggio 1808”.

ROMANTICISMO

Friedrich:- “Viaggiatore in mare di nebbia”- “ Monaco in riva al mare”-“Naufragio di ghiaccio”
Delacroix:- “La libertà che guida il popolo”- vita e poetica
Gericault:- “La zattera della Medusa”
Camille Corot e la scuola di Barbizon

REALISMO

Courbet Jan –Jacque:-“Gli spaccapietre- “Le bagnanti-“L’Atelier del pittore”- “ Fanciulle sulla riva della Senna”
Dumier Honore:- “Il vagone di terza classe”. Caricatura – Satira politica e denuncia sociale.
Millet Jean-Francois:- “L’Angelus”- “Le spigolatrici”
Patini Teofilo:- “Vanga e latte”

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione dell’attimo fuggente – La fotografia - invenzione del secolo.

Monet Claude:- “Cattedrale di Rouen”- “Sole nascente”
Manet Edouard :-“Dejeuner sur l’erbe”- “Il balcone” - “Ritratto di Emile Zola”
Degas Edgard :- “L’assenzio » - “La lezione di ballo”

POSTIMPRESSIONISMO

Van Gogh Vincent:-“Mangiatori di patate” –“Campo di grano con volo di corvi”- “Notte stellata”
Paul Cézanne:-“trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, e il cono”. - “I giocatori di carte”

DIVISIONISMO

Segantini Giovanni:-“Le due madri”- “Ave Maria a trasbordo”- “Alla Stanga”
Pellizza da Volpedo:-“ Quarto stato”

ESPRESSIONISMO

Munch Eduard:-“Il grido”- “La fanciulla malata”- “Sera nel corso di Karl Johann”- “Pubertà”.
Ernest Ludwig Kirchner:-“ Cinque donne per la strada”

ART NOUVEAU “Il nuovo gusto borghese”

Gustav Klimt:-“”- “Le tre età...”- “Il bacio”

I FAUVES

Matisse Henri:-“**La danza**”- “Donna con cappello” – “Signora in blu”.

CUBISMO

Picasso Pablo:-“Guernica” “Le demoiselles d’Avignon”- “ Poveri in riva al mare”- “Pasto frugale”
“Natura morta con sedia impagliata” – “Guerra in Corea”

FUTURISMO

Manifesti

Boccioni Umberto:- “La città che sale”- “La risata”-“Visioni simultanee”-“Materia”- “Forme uniche della continuità nello spazio”

Balla Giacomo:-“La pazza”- “Dinamismo di un cane al guinzaglio”-

Aereo pittura – **Dottori**, “L’Umbria dal cielo”.....(più opere a piacere)

SURREALISMO

Magritte René:-“Golgonde”-“Ceci n’est pas une pipe”- “ Il balcone”- - “L’impero delle luci”.....(...più opere a piacere)

Joan Mirò:- “Il carnevale di arlecchino”.

Salvador Dalì :-“Giraffa infuocata” “La Venere di Milo a Casseti” – “La Persistenza della memoria”- “Volto della Guerra” (autore e opere a piacere)

DADAISMO

Hans Arp :- “La deposizione degli uccelli e delle farfalle” o “Ritratto di Tristan Tzara”.

Duchamp Marcel:-Ready Made – “Fontana” – “ L.H.O.O.Q.”- Redy Made rettificato “La Gioconda coi baffi”:

Man Ray:-La fotografia astratta –“Caveau (dono)” – “Le violon d’Ingres”.

Argomenti ancora da completare

L’Arte fra le due guerre:

Kathe Kolliwitz – Otto Dix – George Grosz.

ARTE E PROPAGANDA – ARTE INFORMALE – POP ART

Artisti e opere a piacere:

Jackson Pollock:-“Pali blu”

Warhol Andy:- “ Campbell’s soup”- “ Sedia elettrica ” - “ Elvis Presley”- “ Bottiglie di coca cola Verdi.”- “ Blue Marilyn”

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Alessandra Schoen

CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI

Esercizi di condizionamento organico

Esercizi per l'incremento della funzione cardiocircolatoria con corsa prolungata a ritmo blando, corsa veloce, esercizi di rapidità

Esercizi per il miglioramento della capacità di reazione

Esercizi di stretching

Esercizi di educazione posturale anche con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi (bacchetta, spalliera)

Esercizi di mobilità articolare eseguiti individualmente e a coppie ed esercizi di equilibrio reciproco

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con l'ausilio di piccoli attrezzi (palla, funicella)

Esercizi specifici per il potenziamento della muscolatura addominale, dorsale e degli arti eseguiti al tappeto e con l'uso degli elastici

SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Giochi propedeutici: palla-base; 7 passaggi; palla avvelenata;

Atletica leggera: esercizi di preatletica (andature, percorsi e staffette)

Potenziamento della pratica della Pallavolo

Potenziamento della pratica del Badminton

Potenziamento della pratica del Basket

Aerobica: step coreografico e GAG (glutei, addominali, gambe)

Avviamento all'ACROSPORT

ARGOMENTI TEORICI (tratti dal libro di testo: *Sullo Sport*, Del Nista/Parker/Tasselli)

Problematiche relative all'uso e abuso di sostanze che inducono dipendenza, problematiche relative al Doping, (formazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro).

Visione del programma Report sulle problematiche relative all'uso e abuso di sostanze che inducono dipendenza (formazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro).

Partecipazione al Progetto “ Cento classi” organizzato dal Coni in merito alle problematiche del Doping (formazione per l'Alternanza Scuola-Lavoro).

Visione del film” Race, il sapore della vittoria”

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Sereni Nadia

Libro di testo: Sergio Bocchini RELIGIONE E RELIGIONI. Triennio EDB

1. IL CRISTIANESIMO

Riepilogo dei fondamenti trattati nel corso degli studi.

La morale cristiana: i principali insegnamenti.

Le “Beatitudini” nei vangeli di Luca e di Matteo. Attualizzazioni.

2. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA (D.S.CH.)

(Lezioni stabilite per la formazione teorica di Alternanza Scuola Lavoro)

- . Origine e fondamenti. I capisaldi. Le divergenze del mondo cattolico.
- . Da una concezione assistenziale al riconoscimento dei diritti.
- . Gli ambiti della D.S.CH.: politica, lavoro, economia.
- . La “Rerum Novarum” di Leone XIII.
- . La proprietà privata e la sua funzione sociale.
- . Nascita dei primi sindacati cristiani.
- . Pio XI e la “Quadragesimo Anno”.
- . L’esperienza sociale francese e italiana dei preti operai.
- . Principi ordinatori della società e ispiratori della D.S.CH:
personalismo comunitario e principi modali, sussidiarietà, solidarietà,
non-violenza, un’altra economia, un’altra giustizia.
- . La teologia della liberazione.
- . Approfondimenti: il lavoro, i diritti civili e le conquiste sociali, l’educazione e la scuola,
le religioni, il tempo libero in Italia dal 1861 ad oggi.

(Sono state effettuate 13 ore di ASL, ne verranno effettuate altre 2 entro il 15 maggio)

3. NORD E SUD DEL MONDO

- . Cause dello squilibrio tra ricchezza e povertà . Gli impoveriti della Terra
- . Sviluppo sostenibile, consumo critico ed altri aspetti. Per una cittadinanza responsabile
- . Situazioni di conflitto

4. VALORI DA VIVERE - PAROLE CHIAVE - TESTIMONIANZE

- . Giustizia - legalità - solidarietà - globalizzazione - immigrazione - integrazione –
tolleranza – pace – dialogo interreligioso

(I punti 3 e 4 sono stati in parte svolti trasversalmente e in parte saranno svolti nelle ore restanti di lezioni)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

COMPRESIONE ED ANALISI DEL TESTO	Complete, pertinenti ed esaurienti	4
	Complessivamente adeguate, pertinenti ma non sempre adeguatamente articolate	3,5
	Sufficientemente adeguate, pertinenti e chiare	2,5
	Superficiali, parzialmente pertinenti, poco chiare	2
	Inadeguate, non pertinenti, confuse	1
CONOSCENZE E COMPETENZE	Ampie e documentate	4
	Complessivamente corrette	3,5
	Sufficientemente adeguate	2,5
	Limitate	2
	Del tutto inadeguate	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione corretta, ricca ed appropriata	4
	Espressione generalmente corretta ed appropriata	3,5
	Espressione sufficientemente corretta	3
	Presenza di vari errori	2,5
	Errori diffusi e gravi	1
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione chiara e scorrevole; registro adeguato	3
	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	2,5
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	1,5
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO _____.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE)

RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, spazio, uso del dossier)	Rispetto delle consegne adeguato, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ARGOMENTATIVA	Chiara e coerente, ben fondata; rielaborazione efficace	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione corretta, ricca ed appropriata	4
	Espressione generalmente corretta ed appropriata	3,5
	Espressione sufficientemente corretta	3
	Presenza di vari errori	2,5
	Errori diffusi e gravi	1
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione chiara e scorrevole; registro adeguato	3
	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	2,5
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	1,5
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO _____.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO) – TIPOLOGIA D (TEMA DI ORDINE GENERALE)

CONTENUTI	Pertinenti ed ampi	4
	Complessivamente pertinenti e corretti	3,5
	Sufficientemente pertinenti, talvolta generici	2,5
	Limitati	2
	Inadeguati	1
ARGOMENTAZIONE	Coerente e critica	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione corretta, ricca ed appropriata	4
	Espressione generalmente corretta ed appropriata	3,5
	Espressione sufficientemente corretta	3
	Presenza di vari errori	2,5
	Errori diffusi e gravi	1
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione chiara e scorrevole; registro adeguato	3
	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	2,5
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	1,5
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO_____.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO) – per alunni con DSA
COMPrensione ED ANALISI DEL TESTO

COMPrensione ED ANALISI DEL TESTO	Complete, pertinenti ed esaurienti	4
	Complessivamente adeguate, pertinenti ma non sempre adeguatamente articolate	3,5
	Sufficientemente adeguate, pertinenti e chiare	2,5
	Superficiali, parzialmente pertinenti, poco chiare	2
	Inadeguate, non pertinenti, confuse	1
CONOSCENZE E COMPETENZE	Ampie e documentate	4
	Complessivamente corrette	3,5
	Sufficientemente adeguate	2,5
	Limitate	2
	Del tutto inadeguate	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione sufficientemente corretta	4
	Presenza di vari errori	3,5
	Errori diffusi e gravi	3
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	3
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2,5
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	2
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1,5
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO _____.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE) – per alunni con DSA

RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolo, spazio, uso del dossier)	Rispetto delle consegne adeguato, con selezione dei dati pertinente ed efficace	4
	Nel complesso adeguato, con selezione dei dati globalmente pertinente	3,5
	Sufficientemente adeguato	2,5
	Poco significativo, generico	2
	Inadeguato	1
STRUTTURA ARGOMENTATIVA	Chiara e coerente, ben fondata; rielaborazione efficace	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione sufficientemente corretta	4
	Presenza di vari errori	3,5
	Errori diffusi e gravi	3
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	3
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2,5
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	2
	Esposizione molto confusa; registro inadeguato	1,5
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.

Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO _____.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO) – TIPOLOGIA D (TEMA DI ORDINE GENERALE per alunni con DSA

CONTENUTI	Pertinenti ed ampi	4
	Complessivamente pertinenti e corretti	3,5
	Sufficientemente pertinenti, talvolta generici	2,5
	Limitati	2
	Inadeguati	1
ARGOMENTAZIONE	Coerente e critica	4
	Complessivamente coerente	3,5
	Sufficientemente coerente	2,5
	Presenza di incoerenze e/o eccessive semplificazioni	2
	Gravemente incoerente	1
CORRETTEZZA FORMALE	Espressione sufficientemente corretta	4
	Presenza di vari errori	3,5
	Errori diffusi e gravi	3
CHIAREZZA E COESIONE ESPOSITIVA, REGISTRO LINGUISTICO	Esposizione generalmente chiara e scorrevole; registro nel complesso adeguato	3
	Esposizione sufficientemente chiara e scorrevole; registro accettabile	2,5
	Esposizione confusa; registro poco adeguato	2
	TOTALE	
	VOTO/15	

NOTE: i decimali maggiori o uguali a cinque si arrotondano all'intero successivo.
Alla prova non svolta si attribuisce punteggio uno.

IL CANDIDATO _____.

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PRIMO QUESITO	SECONDO QUESITO
ADERENZA ALLA TRACCIA PERTINENZA DELLA RISPOSTA	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Lacunosa/fuori tema	1			
CONOSCENZE SPECIFICHE (RIFERIMENTI AD AUTORI, TEORIE, TEMATICHE)	Precise ed esaurienti	5			
	Precise ed ampie	4			
	Sufficientemente complete e precise	3			
	Limitate e/o imprecise	2			
	Assenti	1			
GRADO DI ORGANICITÀ / ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Articolati	3			
	Lineari	2			
	Frammentari	1			
ESPOSIZIONE LINGUISTICA/ CORRETTEZZA FORMALE	Chiara e corretta in tutti gli aspetti	3			
	Sufficientemente chiara con pochi errori	2			
	Confusa, con errori significativi e frequenti	1			
	TOTALE PUNTI		/15	/15	/15
	Parametri moltiplicatori		(x 0,67)	(x 0,165)	(x 0,165)
	PUNTEGGIO PESATO				
	PUNTEGGIO TOTALE (somma dei punteggi pesati)		/15		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO <small>(la parte decimale sarà arrotondata per eccesso o per difetto secondo la notazione scientific)</small>		/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PRIMO QUESITO	SECONDO QUESITO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Completa	5			
	Essenziale	4			
	Parziale	3			
	PERTINENZA DELLA RISPOSTA	Lacunosa/fuori tema	2		
CONOSCENZE SPECIFICHE (RIFERIMENTI AD AUTORI, TEORIE, TEMATICHE)	Precise ed esaurienti	6			
	Precise ed ampie	5			
	Sufficientemente complete e precise	4			
	Limitate e/o imprecise	3			
	Assenti	2			
GRADO DI ORGANICITÀ / ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Articolati	2			
	Lineari	1			
	Frammentari	0,5			
ESPOSIZIONE LINGUISTICA/ CORRETTEZZA FORMALE	Chiara e corretta in tutti gli aspetti	2			
	Sufficientemente chiara con pochi errori	1			
	Confusa, con errori significativi e frequenti	0,5			
	TOTALE PUNTI		/15	/15	/15
	Parametri moltiplicatori		(x 0,67)	(x 0,165)	(x 0,165)
	PUNTEGGIO PESATO				
	PUNTEGGIO TOTALE (somma dei punteggi pesati)		/15		
	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (la parte decimale sarà arrotondata per eccesso o per difetto secondo la notazione scientifica)		/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DSA

CANDIDATO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Indicatori	Livelli	Punti
PERTINENZA della risposta Capacità di interpretare la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto	Adeguata	3
	Parzialmente adeguata	2
	Inadeguata	1
CONOSCENZA dei contenuti	Esauriente/approfondita	7
	Buona	6
	Discreta	5
	Essenziale/basilare	4
	Imprecisa / schematica	3
	Parziale / scorretta	2
	Qualche nozione scorretta	1
CORRETTEZZA FORMALE Terminologia specifica, correttezza formale e/o forma espressiva	Ottima	5
	Discreta	4
	Accettabile, semplice	3
	Poco corretta	2
	Gravemente scorretta	1

	Pertinenza (media dei tre quesiti)	Conoscenza (media dei tre quesiti)	Correttezza (media dei tre quesiti)	Totale
DISCIPLINA 1				
DISCIPLINA 2				
DISCIPLINA 3				
DISCIPLINA 4				
TOTALE				
MEDIA				

IL CANDIDATO _____ VOTO _____/15.

Il punteggio sarà arrotondato (nella colonna del totale) per eccesso se la parte decimale del voto è $\geq 0,5$ o, per difetto, se la parte decimale del voto è $< 0,5$; la prova sufficiente ottiene un punteggio di 10/15; ad una domanda senza risposta si attribuisce un punteggio pari a 0; ad una prova consegnata in bianco si attribuisce un punteggio pari ad 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B – per studenti con DSA

Indicatori	Livelli	Punti
PERTINENZA della risposta Capacità di interpretare la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto	Adeguate	4
	Parzialmente adeguate	3
	Inadeguate	2
CONOSCENZA dei contenuti	Esauriente/approfondita	8
	Buona	7
	Discreta	6
	Essenziale/basilare	5
	Imprecisa / schematica	4
	Parziale / scorretta	3
Qualche nozione scorretta	2	
CORRETTEZZA FORMALE Terminologia specifica, correttezza formale e/o forma espressiva	Buona	3
	Accettabile, semplice	2
	Scorretta	1

	Pertinenza (media dei tre quesiti)	Conoscenza (media dei tre quesiti)	Correttezza (media dei tre quesiti)	Totale
DISCIPLINA 1				
DISCIPLINA 2				
DISCIPLINA 3				
DISCIPLINA 4				
TOTALE				
MEDIA				

IL CANDIDATO _____

VOTO _____/15.

Il punteggio sarà arrotondato (nella colonna del totale) per eccesso se la parte decimale del voto è $\geq 0,5$ o, per difetto, se la parte decimale del voto è $< 0,5$; la prova sufficiente ottiene un punteggio di 10/15; ad una domanda senza risposta si attribuisce un punteggio pari a 0; ad una prova consegnata in bianco si attribuisce un punteggio pari ad 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	
1 PADRONANZA DELLA LINGUA DIALOGO	A	Espressione chiara e fluida. Linguaggio corretto ed appropriato. Interazione disinvolta.	7
	B	Si esprime con discreta chiarezza. Linguaggio sostanzialmente corretto ed adeguato. Interazione abbastanza disinvolta.	6
	C	Linguaggio comprensibile e generalmente corretto. Interagisce con alcune sollecitazioni.	5
	D	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà. Interazione parziale e faticosa.	4
	E	Povertà di linguaggio.	3
	F	Estrema povertà e scorrettezza di linguaggio.	2
	G	Assenza di risposte.	1
2 CONOSCENZE E CONTENUTI	A	Conoscenze complete e pertinenti sugli argomenti proposti.	9
	B	Conoscenze complete sugli argomenti proposti.	8
	C	Conoscenze generali e adeguate.	7
	D	Informazioni di base sui principali argomenti proposti.	6
	E	Conoscenze superficiali delle informazioni.	5
	F	Possesso frammentario delle informazioni.	4
	G	Informazioni minime.	3
	H	Informazioni scarse.	2
3 ARGOMENTAZIONE E SVILUPPO DEL DISCORSO	A	Sviluppo coerente e ben articolato. Individua i concetti chiave in maniera efficace.	9
	B	Sviluppo ordinato coerente. Sa analizzare gli aspetti significativi delle singole tematiche.	8
	C	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente. Sa analizzare alcuni aspetti delle singole tematiche.	7
	D	Sviluppo abbastanza ordinato. A volte guidato, riesce ad individuare i concetti più semplici e chiari.	6
	E	Sviluppo abbastanza disordinato del discorso. Ripetizione talvolta meccanica.	5
	F	Sviluppo disordinato del discorso. Ripetizione piuttosto meccanica.	4
	G	Sviluppo molto disordinato del discorso. Ripetizione meccanica.	3
	H	Minima presenza e tracce di un discorso riconoscibile.	2
	I	Assenza di un discorso riconoscibile.	1
4 <i>COMPETENZE IN FUNZIONE PLURIDISCIPLINARE</i>	A	Opera efficaci collegamenti, governa quadri d'insieme, amplia e sviluppa il discorso.	5
	B	Opera collegamenti significativi; propone accettabili espansioni su alcuni temi.	4
	C	Guidato, coglie collegamenti elementari e semplici sviluppi.	3
	D	Non realizza collegamenti efficaci; coglie a fatica gli aspetti macrotematici più evidenti.	2
	E	Non vede relazioni nel discorso.	1
TOTALE PUNTEGGIO:			

IL CANDIDATO _____;

VOTO _____/15



LICEO CLASSICO "F. FREZZI - B. ANGELA"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classe: 5^a ASU
Foligno, 14 MARZO 2018

TERZA PROVA

Tipologia: B

Discipline coinvolte: Scienze Naturali – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia – Storia dell'Arte

Tempo a disposizione: 3 ore

È consentito l'uso del dizionario di Italiano e di Inglese

Disciplina	Valutazione
Scienze Naturali	
Lingua e Cultura Inglese	
Filosofia	
Storia dell'arte	
Punteggio	/15

Candidato: _____

Scienze Naturali

1. Descrivi i principali processi fisici che portano alla formazione dei minerali.

2. Descrivi le differenti funzioni dei carboidrati semplici e di quelli complessi.

3. Descrivi brevemente le principali tappe della fotosintesi.

Lingua e Cultura Inglese

1. What is the “Rime of the Ancient Mariner” and who is the protagonist of the story ?

2. Why was Charles Dickens concerned about deprived children?

3. What was Chartism?

Filosofia

1. Spiega le seguenti affermazioni tipiche della Sinistra hegeliana: filosofia come “critica dell’esistente”, religione come “mito”.

2. In che cosa consiste il rovesciamento dei rapporti di predicazione proposto da Feuerbach?

3. Il Manifesto del partito comunista rappresenta una sintesi del pensiero politico di Marx. Quali considerazioni propone il filosofo in relazione al capitalismo?

Storia dell'arte

1. Osservando attentamente la piccola tela (fig.1) si risponda ai seguenti quesiti: Chi è l'autore? Quando fu realizzata? In che occasione assunse particolarmente importanza e perché? Cosa vuole trasmetterci l'autore?

2. Come nasce l'Impressionismo e quali sono i caratteri fondamentali

3. Osservando attentamente la tela (fig.2) si risponda ai seguenti quesiti:- Opera - Autore - Quali sono i temi e gli elementi caratterizzanti che l'artista usa per evidenziare i personaggi rappresentati.



LICEO CLASSICO "F. FREZZI - B. ANGELA"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classe: 5^a ASU
Foligno, 7 MAGGIO 2018

TERZA PROVA

Tipologia: B

Discipline coinvolte: Scienze Naturali – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia – Storia dell'Arte

Tempo a disposizione: 3 ore

È consentito l'uso del dizionario di Italiano e di Inglese

Disciplina	Valutazione
Scienze Naturali	
Lingua e Cultura Inglese	
Filosofia	
Storia dell'arte	
Punteggio	/15

Candidato: _____

Scienze Naturali

1. Illustra in base a quali caratteristiche si può comprendere se un campione è una roccia magmatica intrusiva o effusiva.

2. Quali differenze esistono fra un minerale e una roccia.

3. Spiega in che cosa consiste una catena di trasporto degli elettroni.

Lingua e Cultura Inglese

1. Who is the protagonist of the novel: “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”?

2. What is meant by Modernism?

3. What were the main events of World War I?

Filosofia

1. Perché Marx definisce *scientifico* il proprio socialismo?

2. Qual è il ruolo della scienza secondo la filosofia del positivismo?

3. In che modo Nietzsche critica le pretese del sapere scientifico?

Storia dell'arte

1. Osservando attentamente la piccola tela (fig.1) si risponda ai seguenti quesiti: Chi è l'autore? Quando fu realizzata? In che occasione assunse particolarmente importanza e perché? Cosa vuole trasmetterci l'autore?

2. Come nasce l'Impressionismo e quali sono i caratteri fondamentali

3. Osservando attentamente la tela (fig.2) si risponda ai seguenti quesiti:- Opera - Autore - Quali sono i temi e gli elementi caratterizzanti che l'artista usa per evidenziare i personaggi rappresentati.

I Docenti del Consiglio di Classe

Nominativi	Firme
Prof.ssa Caterina Bartolomei	
Prof.ssa Stefania Carpisassi	
Prof.ssa Simona Cornacchini	
Prof.ssa Enrica Donati	
Prof. Roberto Fornetti	
Prof.ssa Gabriella Meoli	
Prof.ssa Veronica Padiglioni	
Prof. Mauro Pescetelli	
Prof. Enrico Sabatini	
Prof. Alessandra Schoen	
Prof.ssa Nadia Sereni	
Prof.ssa Rosella Felicetti	
Prof.ssa Roberta Barbarello	

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosella Neri

.....

Foligno, 15 maggio 2018